

Domande della Redazione di Report

Dott.ssa Lucina Paternesi

1. *Perché Federalimentare ritiene che l'etichetta semaforica Nutriscore, studiata a livello internazionale da oltre 20 anni, classifichi gli alimenti in modo fuorviante?*

La grande maggioranza degli scienziati, italiani ed esteri, crede che il Nutriscore e il suo algoritmo non possano dare un corretto giudizio nutrizionale degli alimenti. Lo dicono i medici e i nutrizionisti italiani, come riportato nel sito del Ministero della Salute. Lo dicono oltre 350 scienziati nutrizionisti e 19 associazioni mediche europee. Infine, lo ha anche stabilito l'AGCM quando ha vietato l'uso del Nutriscore in Italia per ingannevolezza verso il consumatore. L'EFSA, infine, ha chiaramente indicato che: "Because diets are composed of multiple foods, overall dietary balance may be achieved through complementation of foods with different nutrient profiles, so that it is not necessary for individual foods to match the nutrient profile of a nutritionally adequate diet". Dunque, non esistono cibi sani o non sani, ma solo le diete possono essere sane o non sane. Dare un giudizio al singolo cibo, come fa il Nutriscore, non ha senso se questo non viene commisurato a come viene combinato con altri cibi nell'arco della giornata, e se non tiene conto delle reali porzioni consumate giornalmente (il Nutriscore giudica gli alimenti solo su 100g).

2. *Come è nata la proposta italiana, il NutrInform Battery, presentata nel febbraio 2022 durante un evento promosso al Ministero degli Esteri dalla stessa Federalimentare? Il NutrInform è un'etichetta che incontra maggiormente il favore dei produttori da Voi rappresentati?*

Il NutrInform Battery è nato all'interno di un gruppo di lavoro tecnico, istituito nel febbraio del 2018 all'interno del Tavolo Interministeriale Agroalimentare. Al gruppo di lavoro partecipavano i Ministeri dello Sviluppo Economico, della Salute, dell'Agricoltura, degli Esteri, l'Istituto Superiore di Sanità, il CREA, nonché venivano auditi i rappresentanti delle Associazioni dei Consumatori e delle Associazioni di Categoria agricole, industriali, del commercio e della distribuzione, che erano periodicamente tenuti informati degli sviluppi del lavoro. La proposta del NutrInform Battery è stata validata scientificamente con apposite ricerche nel corso del 2019, in coerenza con le norme europee, e poi notificata alla UE nel gennaio 2020 con la procedura TRIS. A seguito del parere positivo della UE, il Governo italiano ha adottato il NutrInform Battery quale schema nazionale volontario di etichetta nutrizionale fronte pacco, con decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale nel dicembre del 2020. L'evento citato del febbraio 2022 è stato promosso dal Ministero degli Esteri per presentare il NutrInform Battery agli Ambasciatori della UE presenti a Roma, alla presenza di quattro Ministri del Governo: Salute, Esteri, Sviluppo Economico e Agricoltura. Federalimentare ha svolto un mero ruolo tecnico, collaborando esclusivamente per gli aspetti operativi dell'evento.

3. Perché Federalimentare ha finanziato le ricerche del Professor Mazzù, docente di Marketing alla Luiss, università privata che vede tra i soci la stessa Confindustria, sul NutrInform Battery? Quanti soldi sono stati investiti per quegli studi?

Il protocollo di ricerca scientifica sull'etichetta Nutriform Battery è stato definito dai Ministeri coinvolti nel gruppo di lavoro dedicato alla creazione di una proposta di etichetta italiana: Sviluppo Economico, Salute, Agricoltura ed Esteri, con la supervisione scientifica dell'Istituto Superiore di Sanità e del CREA. Il Gruppo di Lavoro, con apposito Protocollo di Intesa firmato nel 2019, ha poi avviato una collaborazione pubblico-privato per la realizzazione operativa del protocollo scientifico, identificando nell'Università Luiss di Roma un autorevole centro di ricerca esperto di comportamenti dei consumatori cui affidare l'esecuzione degli studi, e chiedendo poi ai rappresentanti della filiera agroindustriale - e in particolare a Federalimentare - di cofinanziare la ricerca, analogamente a quanto avvenuto in Francia per la ricerca sperimentale del Nutriscore, finanziata anche con i fondi dell'ANIA (l'associazione nazionale industria alimentare francese). Studi e ricerche sulle etichette nutrizionali fronte pacco (cioè, le forme di espressione o presentazione supplementare della dichiarazione nutrizionale) possono essere infatti condotte nel rispetto di un protocollo validato da un Comitato Scientifico indipendente e poi realizzate con fondi pubblici e privati.

4. Non ritenete ci sia un conflitto d'interessi, da parte della Federazione, nel finanziare studi su un tipo di etichetta che la stessa Federazione ha contribuito a creare?

Federalimentare ha partecipato – insieme alle rappresentanze dei consumatori e della filiera agroindustriale – al gruppo di lavoro interministeriale dedicato allo sviluppo della proposta italiana di etichettatura, offrendo commenti, quando richiesto, alle autorità governative e scientifiche impegnate in questo lavoro, così come hanno fatto gli altri partecipanti. Il piano di ricerca sul NutrInform Battery è stato realizzato su protocollo scientifico definito dall'Istituto Superiore della Sanità e dal CREA, ed eseguito al solo livello operativo dall'Università Luiss, in modo indipendente, i cui risultati sono poi stati analizzati e validati da ISS e CREA prima della loro pubblicazione. Infine, la collaborazione tra pubblico e privato sul tema degli studi sulle etichette nutrizionali fronte pacco è stata realizzata in modo analogo anche da parte di altri Stati membri UE, nelle modalità sopra indicate.



FEDERALIMENTARE

Federazione Italiana dell'Industria Alimentare

LISTA DEGLI INTERVENTI PUBBLICI DI SCIENZIATI CRITICI VERSO IL NUTRISCORE

365 firme, pari a **350 scienziati** (eliminando le doppie firme su due diversi documenti)

19 associazioni scientifiche

ITALIA

1. Articolo sul Nutrinform con critiche verso il Nutriscore (19 scienziati)
✓ [C_17_pagineAree_5509_0_file.pdf \(salute.gov.it\)](#)
2. Articolo sulla qualità informative del Nutrinform, che può aiutare i consumatori meglio del Nutriscore a compiere scelte migliori in merito alla dieta personale (16 scienziati)
✓ [Front-of-pack \(FOP\) labelling systems to improve the quality of nutrition information to prevent obesity: NutrInform Battery vs Nutri-Score – PubMed \(nih.gov\)](#)
3. Articolo che spiega perchè il Nutriscore non può ridurre il rischio di tumori (2 scienziati)
✓ [C_17_pagineAree_5509_2_file.pdf \(salute.gov.it\)](#)
4. Posizione Scientifica della SINU (Società Italiana Nutrizione Umana) sulle etichette nutrizionali fronte pacco, con critiche al Nutriscore (34 scienziati)
✓ [“Front-of-pack” nutrition labeling – Nutrition, Metabolism and Cardiovascular Diseases \(nmcd-journal.com\)](#)
5. Posizione pubblica del Presidente del CNSA a favore del Nutrinform e contraria al Nutriscore
✓ [Modulo per l'invio di commenti: PRESIDENT OF CNSA ITALIAN HEALTH MINISTER \(europa.eu\)](#)
6. Articolo sul tema delle etichette nutrizionali e le malattie non trasmissibili, che evidenzia l'importanza della dieta complessiva e della inefficacia della riduzione dei cosiddetti “nutrienti critici”, come evidenziati dalle etichette semaforiche direttive (7 scienziati)
✓ [Efficacy of front-of-pack nutrition labels in improving health status – ScienceDirect](#)
7. Dieci Associazioni Scientifiche italiane hanno sollevato dubbi sull'efficacia del Nutriscore (SISA, SIO, SINU, CSRO, IO.net, Fondazione ADI, ADI, SISDCA, SINUPE, SIEDP)
✓ [Documento Obesità, Nutriscore e Nutrinform 24052021 \(salute.gov.it\)](#)
✓ [“Front-of-pack” nutrition labeling – Nutrition, Metabolism and Cardiovascular Diseases \(nmcd-journal.com\)](#)

OLANDA

8. Documento critico verso il Nutriscore (176 scienziati)
✓ [brandbrief front-of-pack-nutrition-labelling voedingsjungle def-2-1.pdf \(wordpress.com\)](#)
✓ [20191117 oproep.pdf \(wordpress.com\)](#)
✓ [20200218 ondertekenaars voor-de-site-def.pdf \(wordpress.com\)](#)
9. Documento critico sull'efficacia del Nutriscore per migliorare le scelte di acquisto (1 scienziato)
✓ [No evidence of Nutriscore effectiveness in supermarket](#)
10. Intervista critica sul Nutriscore (1 scienziato)
✓ [Interview-dr-Annet-Roodenburgmei2020.pdf \(voedingsacademie.nl\)](#)

SPAGNA

11. Otto Associazioni Scientifiche spagnole federate in FESNAD segnalano che il Nutriscore non ha il sostegno degli scienziati nutrizionisti spagnoli
 - ✓ <https://www.fesnad.org/resources/files/notaPrensa.pdf>
12. Documento che chiarisce che l'effetto del singolo alimento sulla dieta è così complesso che non può essere giudicato in modo semplicistico dal Nutriscore (23 scienziati)
 - ✓ [REPORT-ON-THE-FRONT-LABELLING-OF-FOOD.pdf \(triptolemos.org\)](#)
13. Articolo scientifico che riassume tutti i punti critici del Nutriscore (67 scienziati)
 - ✓ [nutriscore manifiesto razones.pdf \(republica.com\)](#)
14. Articoli critici verso il Nutriscore (10 scienziati/medici)
 - ✓ Juan Revenga: [Nutri-Score: ¿un sistema para blanquear ultraprocesados? | El Comidista EL PAÍS \(elpais.com\)](#)
 - ✓ Miguel A. Lurueña: [NutriScore es insuficiente: trucos de empresas para 'engañar' al sistema \(hipertextual.com\)](#)
 - ✓ Beatriz Robles: [Qué es Nutri-score, el semáforo nutricional que penaliza al aceite de oliva \(newtral.es\)](#)
 - ✓ Luis Alberto Zamora: [¿Está Nutriscore preparado para ser aplicado? \(lasexta.com\)](#)
 - ✓ Carlos Ríos: [Carlos Ríos denuncia los errores de Nutri-Score \(womenshealthmag.com\)](#)
 - ✓ Julio Basulto Maset: [¿Cuánto azúcar tienen los "alimentos" para menores de 36 meses? – Julio Basulto](#)
 - ✓ Antonio Escribano Zafra: [Antonio Escribano Zafra: «No se puede hacer creer a la población que si no come carne va a estar mejor» – El Día \(eldia.es\)](#)
 - ✓ Amil López Viéitez: [Una nutricionista advierte de que etiquetar con Nutri-Score los alimentos puede ser incongruente | Noticias de en Heraldos.es](#)
 - ✓ Rafael Urrialde: <https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6917904863771140096/>
 - ✓ Jorge Jordana: [Jordana considera "irresponsable" introducir Nutriscore en España \(agropopular.com\)](#)
15. Entrevista critica verso il Nutriscore (1 medico, insieme ad uno scienziato francese)
 - ✓ [Will Nutriscore founder on the slippery issue of Spanish olive oil? \(europeanscientist.com\)](#)

POLONIA

16. Documento critico verso il Nutriscore, in quanto troppo semplicistico (1 scienziato)
 - ✓ [System Nutri Score nie informuje o wszystkim. Sprzedaż "czerwonych" produktów spadnie? \(dlahandlu.pl\)](#)

PORTOGALLO

17. Studio che indica che il Nutriscore può essere ingannevole (1 Istituto Nazionale della Salute)
 - ✓ http://repositorio.insa.pt/bitstream/10400.18/7817/1/Boletim_Epidemiologico_Observacoes_NEspeci_a13-2021_artigo6.pdf

FRANCIA

18. Interviste critiche verso il Nutriscore (5 scienziati/medici)

- ✓ Philippe Legrand [Interview with Professor Philippe Legrand: “Not all French experts agree on Nutriscore” \(europeanscientist.com\)](#)
- ✓ Jean-Philippe Vuillez :[JP Vuillez: “Cancer researchers need the freedom to work” \(Interview\) \(europeanscientist.com\)](#) (he endorses Legrand’s opinion)
- ✓ Guy-André Pelouze: [Will European holidays soon be under Nutri-Score’s watch? \(europeanscientist.com\)](#)
- ✓ Jean de Kervasdoué: [“La science est ludique et passionnante. Le public doit la redécouvrir.” Jean de Kervasdoué \(Interview\) \(europeanscientist.com\)](#)
- ✓ Raphael Sirtoli: [Interview with Raphael Sirtoli, co-founder of Nutrita: is FOP food labelling built on junk science ? \(europeanscientist.com\)](#)

Da: Marco Mottolese

Inviato: venerdì 12 maggio 2023 12:09

A: [CG] Redazione Report

Oggetto: Risposte Report - Maggio 2023.pdf

Attenzione, la presente mail proviene da un mittente esterno alla rete aziendale RAI

Buongiorno, come da accordi, ecco le risposte di Federalimentare alle vostre domande.
Rimaniamo a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento.

Cordiali saluti,

Marco Mottolese

Da: [CG] Redazione Report
Inviato: venerdì 12 maggio 2023 15:17
A: Marco Mottolese
Oggetto: R: Risposte Report - Maggio 2023.pdf

Gentilissimo,

grazie per la sua mail.

In relazione alla risposta data al punto 1, chiediamo di poter avere la lista degli oltre 350 scienziati contrari al Nutriscore, che al momento è appoggiato da oltre 320 scienziati ed esperti (<https://nutriscore-europe.com/members/>).

In relazione alla risposta data al punto 3, circa i presunti finanziamenti di ANIA agli studi sul Nutriscore, non ci risulta che l'ANIA sia mai stata favorevole al Nutriscore, né tantomeno che ne abbia finanziato le ricerche: in questo comunicato stampa del settembre 2016 (<https://www.ania.net/alimentation-sante/etiquetage-nutritionnel>) l'ANIA affermava di non aver ideato nessuna delle quattro etichette nutrizionali proposte in Francia e di avere, però, una preferenza per Nutri-rèpere e SENS. Come spiegato nello stesso comunicato e in altri successivi, l'ANIA ha soltanto partecipato, assieme ad altri, alla sperimentazione guidata dal Ministero della Salute che si è tenuta nei supermercati francesi per valutare quale etichetta adottare, tra le quali vi erano anche le due appoggiate da ANIA. Infatti, come si evince da fonti di stampa e dagli stessi comunicati ufficiali, ANIA fin da subito ha criticato il sistema a cinque colori ideato dal prof. Hercberg. Ovviamente, se siete a conoscenza di fonti o informazioni che dimostrano un appoggio di ANIA al Nutriscore, vi chiediamo di condividerle con noi per garantire una corretta informazione ai nostri telespettatori.

Per motivi di produzione, vi chiediamo una cortese risposta entro domani mattina alle 11.00.

Cordiali saluti,

Redazione Report

Da: Marco Mottolese
Inviato: sabato 13 maggio 2023 11:02
A: [CG] Redazione Report
Oggetto: Fwd: Risposte Report - Maggio 2023

Attenzione, la presente mail proviene da un mittente esterno alla rete aziendale RAI

Buongiorno, dando seguito alla vostra e-mail di ieri vi inviamo gli ulteriori approfondimenti inerenti le vostre ultime domande. In particolare, in allegato, su documento Federalimentare, la risposta alla prima domanda che riporta 365 firme, pari a 350 scienziati (eliminando le doppie firme su due diversi documenti) e 19 associazioni scientifiche collegate.

Mentre, per il vostro secondo quesito, trovate la risposta al paragrafo 4 del seguente link ANIA: <https://www.ania.net/alimentation-sante/etiquetage-nutritionnel-2909> e che qui copiamo nel corpo della mail per comodità e di cui, più sotto, incolliamo un breve estratto. Aprendo il link noterete con chiarezza come ANIA abbia finanziato la ricerca.

4. Sur l'accusation de « blocage » et de « rejet massif » par l'industrie agroalimentaire des initiatives en faveur de la mise en place d'un étiquetage sur les produits alimentaires, sur l'accusation d'avoir « interdit des recherches »

Bien loin d'une démarche de blocage, l'ANIA s'est mobilisée pour participer et financer, aux côtés des pouvoirs publics, des associations de consommateurs et des scientifiques, une expérimentation sur l'étiquetage nutritionnel, pilotée par le ministère de la santé et conduite par le Fonds Français pour l'Alimentation et la Santé.

Cette expérimentation en conditions réelles d'achats qui a duré 10 semaines avait pour objectif de comparer l'efficacité des différents systèmes, auprès des consommateurs, parmi les quatre systèmes proposés. Le Nutri-score est finalement sorti légèrement en tête sur 3 des 4 systèmes testés lors de l'expérimentation.

L'ANIA s'est rendue aux conclusions de cette expérimentation destinée à définir le système d'étiquetage recommandé par les pouvoirs publics dans la mesure, bien évidemment, où il est conforme à la réglementation européenne.

Ceci est d'autant plus important afin d'assurer une sécurité et une stabilité juridique nécessaires pour les opérateurs et indispensable pour maintenir la compétitivité de nos entreprises françaises qui évoluent avec des partenaires commerciaux européens et mondiaux. La Commission européenne doit se prononcer le 25 octobre sur la conformité du Nutri-score au cadre réglementaire européen.

Siamo certi, con questi due ultimi approfondimenti, di aver soddisfatto ogni vostra richiesta per la miglior chiarezza del pezzo.

Marco Mottolese
Ufficio Stampa Federalimentare

Da: [CG] Redazione Report
Inviato: sabato 13 maggio 2023 12:12
A: Marco Mottolese
Oggetto: R: Risposte Report - Maggio 2023

Gentilissimo,

come evidenziato nel paragrafo da voi inviato, l'ANIA non ha finanziato le ricerche che hanno portato a delineare l'etichetta Nutriscore: ha bensì partecipato e finanziato la sperimentazione di 10 settimane in condizioni reali di acquisto per testare quale delle quattro etichette proposte fosse la più adatta, sperimentazione che ha visto prevalere il Nutriscore. L'ANIA si era pronunciata a favore di altre due proposte, come riportato a questo link: <https://www.ania.net/alimentation-sante/etiquetage-nutritionnel>. Di seguito il paragrafo

L'ANIA rappelle qu'elle n'a conçu aucune des quatre propositions proposées et n'en est donc pas le porteur. Des entreprises agroalimentaires ont individuellement ou collectivement participé aux réflexions visant à élaborer les logos Repère alimentaire SENS et Nutri-Repère qu'elle soutient. En effet, l'ANIA a toujours affiché publiquement une préférence pour les logos qui apportent une information objective aux consommateurs (Nutri-repère) et/ou une recommandation sur la fréquence de consommation (SENS).

Un cordiale saluto,

Redazione Report

Da: Marco Mottolese

Inviato: sabato 13 maggio 2023 14:13

A: [CG] Redazione Report

Oggetto: Re: Risposte Report - Maggio 2023

Attenzione, la presente mail proviene da un mittente esterno alla rete aziendale RAI

Ciao Lucina e colleghi di Report,

in realtà anche Federalimentare, così come l'ANIA, ha finanziato la ricerca sperimentale con i consumatori italiani, su protocollo definito da ISS e CREA, per testare il Nutrinform a confronto con il Nutriscore, allo scopo di valutare l'efficacia della proposta sviluppata dalle Istituzioni italiane a confronto con quella francese. La sperimentazione ha visto prevalere il Nutrinform, su tutti gli indicatori, con dati validati da ISS e CREA. Federalimentare non ha finanziato ricerche volte a delineare l'etichetta Nutrinform.

Spero di esservi stato utile e rimango a vostra disposizione,

Marco Mottolese
Ufficio Stampa
Federalimentare